

**SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE ASSOCIATO DEL SISTEMA MURGIANO
COMUNE CAOPILA ALTAMURA**

ACQUAVIVA DELLE FONTI – ALBEROBELLO – BINETTO – CASAMASSIMA- CAPURSO - CONVERSANO
MINERVINO MURGE – NOCI - PALO DEL COLLE - POGGIORSINI - PUTIGNANO- SAMMICHELE DI BARI - TORITTO
MURGIA SVILUPPO SCARL - www.murgiaimpresa.it

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO

N. 94/2021

Pratica **SUAP N. 38354** del **02/08/2021**

GENCO GIUSEPPE STEFANO

antonio.andriola@geopec.it

GENCO GIUSEPPE STEFANO

antonio.andriola@geopec.it

COMUNE DI CONVERSANO

Ufficio Tecnico

areatecnica.comuneconversano@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE PUGLIA – P.O. STRUTTURE AGRICOLE,
TERRITORIO E AMBIENTE- SERVIZIO TERRITORIALE
BA-BAT**

struttura.upa.ba@pec.rupar.puglia.it

IL RESPONSABILE DEL SUAP

giusta Convenzione stipulata dai Comuni aderenti al SUAP Associato del Sistema Murgiano

VISTA la domanda di Provvedimento Autorizzativo Unico nr. **38354** del **02/08/2021** presentata presso il SUAP Associato Sistema Murgiano - Comune di **Conversano (BA)** dal:

- SIG. GENCO GIUSEPPE STEFANO, C.F. LNZ NTN 61L30 C1340, nato a Putignano (BA), il 13/03/1954 ed ivi residente in via S. C. Cantone di Cristo n. 17, in qualità di *titolare* della ditta individuale **GENCO GIUSEPPE STEFANO**, con sede legale a Putignano (BA), in via S. C. Cantone di Cristo n. 17- P.IVA 01172550723; per **la variante in corso d'opera al PAU n. 165/2018 (pratica SUAP n. 18305) e successiva S.C.I.A. di variante del 13/08/2020 (pratica SUAP n. 34276), per ampliamento volumetrico con modifiche interne e di prospetto del laboratorio ortofrutticolo, sito a Conversano (BA), in Contrada Foggiali s.n.c., Foglio di Mappa n. 109, Particelle n. 84-240.**

VISTO il D. Lgs. 31/03/1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 07/09/2010 n. 160 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i seguenti atti istruttori, pareri tecnici e relative prescrizioni, riguardanti il presente procedimento:

- Nota SUAP prot. n. 80797 del 06/10/2021 di avvio endo-procedimento integrativo di richiesta attestazione di idoneità tecnico- produttiva;
- Attestazione di possesso del requisito di idoneità tecnico – produttiva rilasciato dalla Regione Puglia - P.O. Strutture Agricole, Territorio e Ambiente - Servizio Territoriale BA-BAT con nota prot. n. AOO-180/0066258 del 09/10/2021;
- Parere tecnico/SUE favorevole prot. n. 50062 del 25/11/2021 con relativa scheda, dell’Area IV Ambiente ed Urbanistica – Settore Tecnico del Comune di Conversano al fine del rilascio del PAU.

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 29/07/2021 a firma del geom. Antonio ANDRIOLA iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Bari al n. 3703 in qualità di tecnico incaricato dalla ditta, con cui dichiara che *“l’attività non è soggetta alle visite e controlli del Comando dei VV.F. di cui al D.P.R. 151/2011”*, assumendo a proprio carico le relative responsabilità;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 29/07/2021 a firma del geom. Antonio ANDRIOLA iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Bari al n. 3703 in qualità di tecnico incaricato dalla ditta, con cui dichiara che *“la conformità del progetto alle norme vigenti igienico sanitarie, ai sensi dell’art. 20 del D.P.R. n. 380/01 e smi”*, assumendo a proprio carico le relative responsabilità;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 29/07/2021 a firma del geom. Antonio ANDRIOLA iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Bari al n. 3703 in qualità di tecnico incaricato dalla ditta con cui dichiara che *“l’istanza non è soggetta a VIA, normativa di tutela del Parco dell’Alta Murgia, aspetti di cui al PPTR”*, assumendo a proprio carico le relative responsabilità, assumendo a proprio carico le relative responsabilità;

VISTA la copia dell’attestazione di pagamento dell’imposta di bollo;

DATO ATTO che copia della documentazione allegata all’istanza è depositata presso Murgia Sviluppo Scarl;

Salvi ed impregiudicati i diritti di terzi

AUTORIZZA

LA VARIANTE IN CORSO D’OPERA AL PAU N. 165/2018 (PRATICA SUAP N. 18305) E SUCCESSIVA S.C.I.A. DI VARIANTE DEL 13/08/2020 (PRATICA SUAP N. 34276), PER AMPLIAMENTO VOLUMETRICO CON MODIFICHE INTERNE E DI PROSPETTO DEL LABORATORIO ORTOFRUTTICOLO, COSÌ COME SOPRA IDENTIFICATO E RISULTANTE DAGLI ATTI ACQUISITI AL PRESENTE PROCEDIMENTO

con le seguenti condizioni:

- **siano rispettate tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei pareri e/o atti di cui sopra, che qui si richiamano per fare parte integrante e sostanziale del presente atto.**

CARATTERISTICHE DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO

Il presente Provvedimento Autorizzativo Unico è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all’immobile esistente o realizzando.

Dell’avvenuto rilascio del presente titolo è data notizia al pubblico mediante affissione all’albo pretorio del comune interessato e su sito del SUAP www.murgaiimpresa.it così come previsto dal D. Lgs. 33/2013 e s.m.i. Per il presente provvedimento non sussiste alcun conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i. in capo all’estensore della Società di Assistenza Tecnica Amministrativa ed al RUP del SUAP Associato Sistema Murgiano.

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL TITOLARE, DEL COMMITTENTE, DELL’ESECUTORE E DEL D. LL.

Nell’attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni di Leggi Nazionali e Regionali, dei regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti per le destinazioni d’uso indicate nel progetto approvato;
- il presente Provvedimento Autorizzativo Unico deve essere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell’opera e messo a disposizione degli Organi di Controllo;
- nel cantiere di lavoro sia affissa in vista al pubblico una tabella leggibile nella quale siano indicati:

1. il nome e cognome della proprietà/committente;
2. il nome ed il cognome del/i tecnico/i progettista/i e del/i direttore/i dei lavori;
3. la ditta (o le ditte) esecutrice/i dei lavori;
4. il nome e cognome del Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori;
5. la data ed il numero del presente PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO;
6. oggetto dell’intervento.

Che ai sensi dell’art. 29 e 64 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii., il committente, il D.LL., l’esecutore, ognuno per le proprie competenze costituiscono i soggetti responsabili.

Nel caso di sostituzione dell’impresa o del D.LL., il titolare del presente Provvedimento Autorizzativo Unico dovrà darne immediata comunicazione al SUAP, con apposita modulistica, segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei Lavori da parte di un tecnico iscritto al proprio Albo, nei limiti di sua competenza.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI (ART. 15 T.U.E. D.P.R. 380/01 E S.M. ED I.)

I lavori devono avere inizio entro **un anno dalla data di rilascio del PAU n. 165/2018 del 20/12/2018 (Pratica SUAP n. 18305)** ed ultimati entro **tre anni dalla data di inizio dei lavori**, previa comunicazione obbligatoria da inviare al SUAP secondo la modulistica reperibile sul sito <http://www.murgaiimpresa.it>.

Si fa altresì presente che sia i termini di inizio lavori che quello di ultimazione possono essere prorogati con provvedimento motivato qualora la richiesta di proroga sia opportunamente presentata prima della data di scadenza dei relativi termini, e nel caso di proroga del termine di ultimazione lavori l’istanza sarà corredata di documentazione grafica e fotografica attestante lo stato di avanzamento dei lavori sottoscritto dal titolare del provvedimento e dal direttore dei lavori.

Qualora tali termini siano decorsi, il presente provvedimento unico decade di diritto per la parte dell’opera non eseguita.

AVVERTENZE

1. Dovranno trovare applicazione tutte le norme di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. – prevenzione infortuni ed igiene sul posto di lavoro;
2. Ogni eventuale occupazione di vie, aree e spazi pubblici, dovrà essere preventivamente autorizzata dall’Ufficio Comunale competente con l’obbligo specifico che le aree così occupate siano restituite a lavoro ultimato, od in qualsiasi altro momento su richiesta dell’Autorità Comunale, nello stato in cui vengono consegnate;
3. Che il cantiere di costruzione, sui lati prospicienti le vie pubbliche, aree e spazi pubblici, sia chiuso con staccionata o con altro solido sistema ed opportunamente segnalato a norma del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
4. Se nel corso dei lavori, il costruttore incontra opere o manufatti nel sottosuolo, è obbligato a darne notizia all’Ufficio Comunale competente ed all’eventuale proprietario, senza manometterle né danneggiarle;
5. L’ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
6. Le opere strutturali sia in cemento armato che precompresso, sia in metallo che in legno, che non rientrano nelle Opere Minori definite nella DGR 1309 del 03.06.2010 pubblicata sul BURP 104 del 16/06/2010, di cui al presente provvedimento autorizzativo unico devono essere depositate prima del loro inizio alla Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia Sismica tramite l’Ufficio Tecnico Comunale, ai sensi degli artt. 65,67,93,94,98 e 100 del DPR 380/2001 e del D.M. 14/01/2008. Nel cantiere, dal giorno di inizio a quello di ultimazione dei lavori, devono essere conservati progetto, relativi allegati e relazione illustrativa vistati da detto ufficio.

PRESCRIZIONI SPECIALI Prima dell’Inizio dei Lavori

1. effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione al SUAP del tecnico **Direttore dei Lavori** con relata di accettazione da parte dello stesso, del nominativo dell’**impresa** esecutrice con relata di accettazione da parte della stessa (o delle imprese se più di una) e dei dati fiscali, allegandovi:
 - a) **il DURC** (Documento Unico di Regolarità Contributiva – D. Lgs. n. 267/2003) non anteriori a **tre mesi** a far data dall’inizio dei lavori dell’impresa esecutrice (nel caso siano previste più imprese gli adempimenti riguardano singolarmente le stesse);
 - b) copia degli atti amministrativi della Pratica Sismica, di cui al punto A1 della Circolare esplicativa BURP 121 del 15/07/2010, vistati dall’Ufficio Tecnico Comunale, relativi al rispetto degli adempimenti previsti al precedente punto 6 delle Avvertenze; oppure nel caso di Progetti di interesse Strategico e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, progetti di sopraelevazioni e progetti in sanatoria, relativi al rispetto degli adempimenti previsti al precedente punto 6 delle Avvertenze, copia dell’atto autorizzativo della Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia Sismica ottenuto tramite l’Ufficio Tecnico Comunale.

A Fine Lavori

2. effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione di fine lavori al SUAP evidenziando lo stato di avanzamento degli stessi (finito funzionante/rustico) a firma del tecnico **Direttore dei Lavori** e dell'**impresa** esecutrice degli stessi, allegandovi:
- idonea documentazione comprovante l'avvenuto recapito in discarica dei materiali di risulta (copia formulario D. Lgs. n. 22 del 05.02.1997) per i materiali inerti in conformità dell'art. 6 del R.R. n. del 12/06/2006 con relativa dichiarazione del D.LL. circa il quantitativo smaltito e a smaltirsi;
 - l'avvenuto espletamento degli adempimenti di cui all' art. 125 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii. e all'art. 8 del D. Lgs. 192/2005 (risparmio energetico).
 - nel caso l'intervento sia soggetto a collaudo statico ai sensi del D.M. 14.01.2008, rispetto agli adempimenti previsti al precedente punto 6 delle Avvertenze, copia del Collaudo Statico vistato dall'Ufficio Tecnico Comunale e trasmesso alla Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia Sismica tramite l'UTC; oppure nel caso di Progetti di interesse Strategico e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, progetti di sopraelevazioni e progetti in sanatoria "copia del certificato di collaudo statico assieme a copia del certificato di conformità rilasciato dalla Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia Sismica tramite l'Ufficio Tecnico Comunale".

PRESCRIZIONI E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La realizzazione dei manufatti edilizi e degli impianti tecnici resta assoggettata alla normativa applicabile in materia.

Ogni eventuale modifica al progetto approvato ed alle opere su tale base realizzate dovrà essere sottoposta a comunicazione o richiesta di autorizzazione qualora previsto dalla vigente normativa.

Ove siano richiesti atti di collaudo o autorizzazioni comunque denominate per l'avvio dell'attività potrà farsi ricorso alla procedura di cui all'art. 10 del D.P.R. 160/2010, fermo restando la normativa applicabile in materia di cantieri ed impianti tecnici.

Terminata la realizzazione dell'impianto produttivo, ai fini dell'inizio dell'attività dovrà essere presentata apposita istanza, corredata da:

- Dichiarazione di fine lavori unitamente ad autocertificazione a nome del legale rappresentante e direttore dei lavori, circa la conforme realizzazione dell'impianto agli atti istruttori, pareri e prescrizioni richiamati nel presente atto;
- Idonea documentazione atta a comprovare la conformità alle normative vigenti degli impianti e macchinari installati;
- Eventuale autorizzazione allo scarico e/o immissione di acque meteoriche di dilavamento;
- Eventuale richiesta per l'effettuazione dei collaudi, ove essi siano previsti dalle normative vigenti.

~~~~~

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - *Codice in materia di protezione dei dati personali*. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

*Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data del ricevimento del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R., o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.*

Assistenza Tecnica Amministrativa  
Estensore: MI/MA

Il Responsabile del Procedimento  
SUAP Associato Sistema Murgiano  
Comune di ALTAMURA - Capofila  
Dott. Ing. Vincenzo Lomurno  
(firma digitale - art. 24 D. Lgs 82/2005)